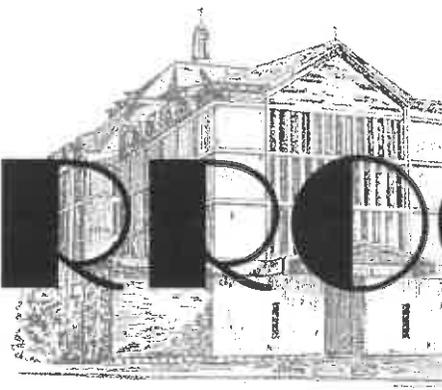


# la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



NUMERO 10

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

OTTOBRE 1999

## SAPER COGLIERE LE OCCASIONI

Quante volte è accaduto: una occasione offerta e raccolta, è stata l'inizio di una vita straordinaria! Ma questo è vero sempre: il buon Dio offre tante occasioni alla nostra libertà e genialità, fa parte anche questo della rivelazione di Gesù cioè della nostra fede!

La fede è ben diversa dalla religione naturale: questa si sviluppa da sola, appunto naturalmente, diventando non di rado, attraverso lo spontaneismo e l'individualismo, superstizione e paura; la fede invece è dono di Dio attraverso Gesù.

Ricordate la parabola dei talenti: una bella occasione che il Signore pone nelle mani della nostra libera intraprendenza!

Con ottobre iniziamo il nuovo anno pastorale: Attività catechistico-formative, vita liturgico-comunitaria, impegni di servizio e di carità.

Tante occasioni che il buon Dio ci offre.

Il nuovo anno sarà caratterizzato dal Giubileo con cui entreremo nel terzo millennio cristiano: una grandissima occasione che il Signore ci presenta per crescere nella fede.

LA FEDE CRESCE DONANDOLA. La fede vuole essere nutrita e donata, come la vita.

Le cose abbandonate a se stesse deteriorano: così la fede. Troppa gente si illude accontentandosi del sentimento religioso che ogni uomo naturalmente possiede fin dalla nascita, ma la vita esige risposte vere e piene che non trova se non nella fede.

IL catechismo accolto da piccoli non è sufficiente per tutto l'arco della vita, anzi, si dice appunto che la fede è vita perchè deve crescere, svilupparsi insieme all'esistenza.

La catechesi - o approfondimento della fede, comunque la si voglia chiamare - è indispensabile: non è un 'optional', ma una esigenza naturale, questa sì, non creata dalla pubblicità consumistica, ma necessaria per vivere.

Come la vita anche la fede cresce donandola.

Colui che noi chiamiamo 'missionario' è uno di noi che impersona una caratteristica abituale di ogni cristiano: donare la fede.

Ogni mamma, ogni papà, preoccupandosi della crescita armonica dei propri figli deve provvedere loro il nutrimento della fede.

Quando si viene in chiesa dovremo guardarci attorno: tutti quelli che mancano hanno bisogno.

Quando siamo sul treno, in una piazza, allo stadio, dovremmo chiederci quante di quelle persone nutrono giornalmente la propria fede.

Non si tratta di fare proselitismo, che Gesù ha condannato, ma di donare: "...quello che ho te lo dò..." (cfr. Atti, 3,5) Non catturiamo nè condizioniamo nessuno, ma vogliamo che anche gli altri

siano contenti come lo siamo noi. NON OCCORRONO IMPIANTI STEREOFONICI.

Gesù, che non ha dato ai discepoli nessun incarico di scrivere, dettando alcune norme per la loro missione ha detto "... e strada facendo annunciate..." (Mt. 10,7)

"Strada facendo" .. il cristiano non deve mai fermarsi, nè per stanchezza, nè per difficoltà, nè perchè si sente 'arrivato'.

"Strada facendo"...dietro il Maestro-Gesù non altri, non le proprie idee, non da solo, ma insieme, in comunità.

"Strada facendo"...aiutando, invitando, sollecitando, molto umilmente, con un grande desiderio di voler bene.

Le occasioni non mancano, il buon Dio ce le offre ogni giorno.

OGNI GIORNO PER ESSERE ATTUALI.

Il Signore, proprio perchè ama gli uomini del nostro tempo, conta su di noi destinati a vivere in questo preciso secolo, società, cultura.

Nutrendoci di Vangelo abbiamo la possibilità di vivere con attualità l'annuncio di Gesù. Si tratta di tenere gli occhi fissi al giornale e le orecchie attente allo Spirito del Signore che parla sempre, anche quando meno ce lo aspettiamo, e per mezzo di chi meno che meno lo avremmo atteso. E' questa attenzione che fa del cristiano un uomo geniale, un profeta nel presente, intraprendente per il futuro.

Per essere tutto questo è sufficiente saper cogliere le occasioni.

Iniziamo un nuovo anno: nessuno dica 'le stesse cose'! Non c'è ripetitività anche operando nelle stesse attività. La novità non sta nello sforzo di inventare e sfornare altre iniziative, ma di vivere con gusto e interesse un programma che è nuovo proprio perchè noi vogliamo essere attuali.

Il Signore, che ci tiene alla nostra storia più di noi stessi, non ci farà mancare le occasioni, a noi il saperle accogliere con gratitudine e profitto

**Il parroco**

## CATECHISMO

### ISCRIZIONI

Le famiglie dei fanciulli e ragazzi interessati sono invitate a presentare le iscrizioni nelle aule parrocchiali venerdì 24 e sabato 25 settembre dalle ore 17,30 alle ore 18,30; e domenica 26 settembre dalle ore 11 alle 12.

### INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO

- Sabato 2 ott.: Scuole Elementari  
- Domenica 3 ott.: Festa di inizio - ore 10 S. Messa per tutti i fanciulli e ragazzi e 'mandato' ai catechisti. La festa proseguirà in palestra.

### ORARIO

- Per le elementari tutti sabati dalle 15 alle 16

### CATECHISTI PER ELEMENTARI

1<sup>a</sup> El. - Claudia ANDOLCETTI - Riri CIOTOLI - Nilde CASTAGNOLA

2<sup>a</sup> El. - Paola CELLE - Marisa FEDERICI - Serena STURLA

3<sup>a</sup> El. - Sr. Genesis - Guglielma GUARAGLIA - Rita TOBALDI - Cristina DE TOMA

4<sup>a</sup> El. - Sr. Adriana - Cristina BALOSSI - Laura TAMBURINI

5<sup>a</sup> El. - Maria PELLE - Adriana ARPE - Maddalena ANTICHI

### CATECHISTI PER MEDIE

1<sup>a</sup> media: martedì 14,30 - 15,30:

Daniela CHIAPPARA - Federica AZARO - Alessio VELPINI

2<sup>a</sup> media: martedì dalle 15,30 alle 16,30: Leonardo BERTORA - Pinuccia STURLA - Costantino TOBALDI

3<sup>a</sup> media: (uniti insieme ai ragazzi di S. Maria) Paolo RAFFO - Elisa MERELLO

### NOTE

1° sia rispettata l'appartenenza parrocchiale

2° si dà inizio con la 1<sup>a</sup> elementare

3° la celebrazione della Messa di 1<sup>a</sup> Comunione avviene non prima della 3<sup>a</sup> elementare compiuta. E' obbligo proseguire il catechismo nella 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare.

4° la Cresima può essere celebrata dopo due anni di preparazione

5° le famiglie devono prendere parte alla effettiva preparazione di se stesse e dei fanciulli/ragazzi corrispondendo alle iniziative parrocchiali (incontri, giornate particolari etc.) e partecipiando all'Eucarestia domenicale.

### INCONTRI DI FORMAZIONE PER GIOVANI

9/10 Ottobre: Due giorni da vivere insieme per iniziare e programmare l'anno di formazione.

### CATECHESI PER ADULTI

Tutti i lunedì alle h.16 lettura e commento degli "Atti degli Apostoli" (continuazione).

Due volte al mese: 2° e 4° venerdì h.21-22.

Ogni Secondo Venerdì, D. Gian Carlo Crovetto guiderà l'incontro di proposta su "Il Mistero dell'Incarnazione":

8-Ott.: Sei parole per il Giubileo

12-Nov.: Pellegrinaggio

10-Dic.: Porta Santa

14-Genn.: Indulgenza

11-Febbr.: Memoria

10-Mar.: Martirio

14-Apr.: Carità

12-Magg.: Prospettive per il nuovo millennio.

Nel 4° venerdì del mese si terrà conversazione sul tema con il sussidio di mezzi audiovisivi.

Una volta al mese - secondo calendario pubblicato su questo mensile nei Nuclei Familiari che lo chiedono ci si incontra sul tema: "Giubileo e RESTITUIRE a Dio il suo primato; all'uomo la sua dignità, alla Comunità cristiana il suo volto".

\*\*\*

Si porta a conoscenza di tutti una lettera che il parroco ha inviato alle famiglie dei ragazzi di 2<sup>a</sup> media.

*Cari mamma e papà, vorrei non apparire importuno, ma scrivo sollecitato dalla grave responsabilità che sento riguardo alla preparazione alla vita dei vostri figli/e.*

*Cosa non fareste per loro? Voi non siete di certo fra quelli che fanno mancare ai propri figli pane, casa, istruzione, salute e gioia; eppure constatiamo che tutto questo non basta perchè essi domani siano uomini e donne onesti, seri, contenti. Permettetemi che mi ponga accanto alla vostra preoccupazione gravato della mia responsabilità di parroco.*

*Il catechismo, e la costante partecipazione ad esso, è indispensabile per la crescita del cristiano, ma, possiamo ben dirlo, anche per lo sviluppo etico dell'uomo in quanto tale.*

*Per chi desidera impegnarsi a vivere ed operare significativamente da cristiano, il Signore ha disposto un sacramento che - a mio parere - è troppo sottovalutato: la Cresima.*

*L'età in cui normalmente si celebra la Cresima (2<sup>a</sup> media circa), - a mio avviso, - non è la più adatta: io preferirei e consiglierei 15-16 anni (1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> superiore circa). Sono però convinto che nessun obbligo debba condizionare i ragazzi: nè a lasciarla, nè a rimandarla, nè a celebrarla. E' il ragazzo stesso che LIBERAMENTE prenderà questa decisione. Ha ricevuto il Battesimo - dono incalcolabile - da bimbo inconsapevole; ha iniziato a celebrare l'Eucarestia da fanciullo ancora irresponsabile; permettiamo ora che sia lui a decidere con senso di vera responsabilità!*

*Inoltre una cosa è certa: quando il ragazzo non frequenta il catechismo dimostra - indipendentemente da quanto esprime a parole - di non desiderare l'impegno specifico che deriva dalla Cresima, o meglio, l'impegno in vista del quale la Cresima viene donata.*

(segue a pag. 4)

## BARBAGELATA 99 - ALZATI E... VA



1



2



3

1 - Ci ha accompagnato Giona... grazie Claudia

2 - Una sosta sul sentiero del Caucaso

3 - Si scivola

4 - Tutti in cordata

5 e 6 - Domenica: festa con i genitori



4



5



6

## PRENDERE O LASCIARE?

"Soccorrere il prossimo è occasione da non mancare per il credente -e non- di oggi..." Ventiquattro (24) quintali di generi alimentari sono giunti in Bosnia-Erzegovina destinati ai 900 profughi kosovari - di cui la metà di bambini - accampati a VISOKO: è il contributo raccolto nella nostra parrocchia dalla sottoscrizione a favore di questi sfortunati fratelli, vittime e testimoni di eventi terrificanti, che difficilmente riusciranno a dimenticare. Noi che di questi episodi conserviamo solo la memoria televisiva, abbiamo voluto concretizzare con un gesto di solidarietà, qualcuno -forse- con spirito di autentico sacrificio, i nostri sentimenti di partecipazione emotiva ad un dramma decisamente inumano. E' lo stesso dramma - di satanica desolazione - che oggi perdura nella dimenticanza e nell'indifferenza dei più, appagati dalla invadenza delle

immagini e nauseati dalla loro imbarazzante ripetitività. Da una parte un popolo scosso da vicende angoscianti, dall'altra gente disperatamente sazia e negletta. Se le cose stanno così il nostro aiuto pare davvero inadeguato di fronte alla sofferenza patita e a quella che si portano dentro; avvertiamo chiaramente che non è il cibo la cosa di cui più hanno bisogno anche se privi; piuttosto vorrebbero veder crollati i pregiudizi contro l'uomo, l'odio dilaniante, la violenza gratuita, l'istinto alla vendetta, ferite - di cui sono vittime - che non guariscono se non ci facciamo "samaritani pietosi" alla scuola di Gesù e all'opera instancabile e paziente della Regina della Pace. Avviandosi a celebrare il Giubileo del 2000, la Chiesa sente il bisogno di invitare tutti i cristiani e quanti hanno veramente a cuore le sorti dell'uomo e della civiltà a mette-

re insieme le proprie risorse e il proprio impegno, per la costruzione della civiltà dell'Amore. L'Amore autentico non è vago sentimento né cieca passione. E' piuttosto un atteggiamento interiore che impegna tutto l'essere umano. Un guardare all'altro non per servirsene, ma per servirlo. E' la capacità di gioire con chi gioisce e di soffrire con chi soffre. E' condivisione di quanto si possiede, perché nessuno resti privo del necessario. Al riguardo S.Ambrogio dice parole conturbanti e ricche di insegnamenti: "Nessuno è autorizzato a riservare a suo uso esclusivo ciò che supera il suo bisogno, quando gli altri mancano del necessario!" E S.Basilio Magno: "All'affamato spetta il pane che si spreca nella tua casa. Allo scalzo spettano le scarpe che ammuffiscono sotto il tuo letto. Al nudo spettano le vesti che son nel tuo baule. Al misero spetta il denaro che

si svaluta nelle tue casseforti." Gesù stesso ha posto l'esigenza della condivisione all'inizio del giudizio sull'amore: "Io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare..." (Mt.25,35). Quando Signore? "Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me" (Mt.25,40). Sotto l'esigenza del condividere c'è l'esigenza di Gesù a soddisfare non solo gli affamati di pane ma anche gli affamati di valori umani, morali, culturali, spirituali. E' il segno dell'Amore come dono di sé; il grande messaggio del cristianesimo portato per il mondo dalla Madonna Pellegrina della Pace, attinto e sempre nuovo ai piedi della Croce, davanti all'immagine sconvolgente del Figlio di Dio incarnato che si sacrifica, muore e risorge per la salvezza dell'uomo. Cosa può esserci di più importante che cooperare con il Cristo Risorto?

## COMITATO DIOCESANO PER IL GIUBILEO DEL 2000

Per un felice svolgimento del grande Giubileo del 2000 è necessario l'impiego di un volontariato motivato, ben organizzato e coordinato.

Al volontariato del Giubileo sono state affidate quattro funzioni:

- animazione pastorale del pellegrinaggio
- accoglienza nei luoghi di culto
- assistenza e informazione ai pellegrini
- tutela della città, dell'ambiente e dei beni culturali.

La formazione dei volontari si svolgerà in diverse fasi e sarà supportata da materiali, didattici, pastorali e tecnici appositamente realizzati.

Prerequisiti indispensabili per la partecipazione al volontariato sono:

- a) conoscenza della lingua italiana
- b) maggiore età
- c) periodo di servizio volontario possibilmente di 15 giorni anche nell'arco del 2000.

d) il centro del volontariato provvederà ad una polizza assicurativa, al vitto e ai trasporti urbani durante il periodo di servizio.

Coloro che fossero interessati sono invitati a prendere contatti, al più presto possibile in Curia con Don Andrea BORINATO - Sig. Lorenzo SANGUINETI telefono 0185/323494.

## ZUCCHERO AMARO

Sabato 18 settembre l'Associazione Zucchero Amaro inaugura una nuova 'bottega del mondo' a Sestri Levante in V. Val di Canepa 4.

Le 'Botteghe del mondo' costituiscono una rete europea di negozi, gestiti da associazioni e cooperative senza fine di lucro, per la diffusione dei prodotti e delle idee del 'commercio equo e solidale'. Si basano sulla passione, l'entusiasmo, l'impegno di collaboratori e migliaia di volontari. Sono spazi per la vendita di prodotti alimentari ed artigianali, ma anche luoghi di incontro, di promozione di iniziative mirate alla conoscenza dei paesi del Sud del mondo e l'approfondimento dei loro problemi.

Il 'commercio equo e solidale' non persegue l'obiettivo del massimo profitto dagli scambi commerciali, al contrario offre alle comunità dei contadini ed artigiani del Sud del Mondo da cui importa direttamente, un prezzo equo, che permetta loro un tenore di vita dignitoso. Una parte del prezzo finanzia progetti sociali autogestiti a favore delle comunità.

Al rispetto per le condizioni di lavoro al Sud si affianca il rispetto per il consumatore. Il 'commercio equo' sostiene la coltivazione biologica, l'impiego di materie prime naturali e riciclabili, le produzioni rispettose sia dell'uomo, sia dell'ambiente.

L'Associazione "Zucchero Amaro", fondata a Chiavari nel 1993, rappresenta uno spazio permanente di informazione, dibattito, intervento sulle problematiche dell'economia, del lavoro, e dell'ambiente nei paesi del Terzo Mondo.

## OTTOBRE MISSIONARIO

Il mese di ottobre offre a ciascuno l'opportunità di meglio evidenziare questa comune vocazione: l'essere missionari del Vangelo, con tutto quello che questo significa.

Non si tratta di sfornare attività, per quanto belle e interessanti, ma prima di tutto dedicare tempo alla preghiera che alimenti il desiderio di portare Cristo a tutti. Accanto a questa si tratta di maturare in noi l'impegno di cooperare nella Comunità e con gli organismi specificamente missionari della chiesa.

**Il gruppo di Attività Missionarie**

# St. BARTHÉLÉMY STRADE BLU



*Ogni giornata inizia... pensando*



*Abbiamo faticato: tutti però siamo arrivati sulla vetta!!!*



*Tutti i pomeriggi li passiamo a giocare e cantare*



*Oratorio Cuney*



*Se pensiamo a cosa ci aspetta... destinazione Becca d'Avert 2465 m.*



*Cuore del campo: l'Eucarestia*



## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Con la riunione del Consiglio, tenuta Mercoledì 15 Settembre u.s., si è formalmente ripresa l'attività pastorale dopo la pausa estiva.

Nonostante le numerose assenze, giustificate da ... "code vacanzieri", è stata raggiunta la maggioranza dei componenti e la conseguente validità delle deliberazioni.

A causa della forzata assenza del progettista, il Consiglio non ha potuto prendere visione del progetto di **Risistemazione del Presbiterio** elaborato dall'Arch. Giampaolo TESTA. Pensato per dare giusta rilevanza al Tabernacolo, per ricollocare il Battistero più vicino all'Altare, per dare dignità alla sede del celebrante, eliminare gli antiestetici tendaggi e favorire l'accesso dei fedeli ai retrostanti locali della Sacrestia, l'Arch. Testa ha elaborato il progetto che egli stesso illustrerà nella **Assemblea parrocchiale** del 4 Ottobre: Lo studio, suscettibile di variazioni, dovrà poi essere sottoposto alla autorizzazione della apposita Commissione diocesana prima di diventare esecutivo.

Successivamente è stata discussa la proposta di una celebrazione della **Fine del Millennio**, con una manifestazione (di Fede) a livello interparrocchiale e cittadino, da svolgersi nei giorni precedenti o immediatamente seguenti il Capodanno. Tenuto conto delle celebrazioni già programmate dalla Diocesi e/o dai vari gruppi e movimenti, la proposta verrà sollecitamente estesa alle comunità delle altre parrocchie sestresi allo scopo di verificare opportunità e disponibilità ad una manifestazione che potrebbe assumere un significato importante e che ha incontrato il parere favorevole della maggioranza del Consiglio. In caso di rifiuto

## CATECHISMO

(segue da pag. 1)

La famiglia ha, ovviamente, un ruolo fondamentale - non dirò decisivo - e importantissimo: la famiglia accompagna il figlio, provvede con pazienza e costanza le motivazioni vere e giuste per la frequenza al catechismo, lo consiglia sulla necessità della Cresima per vivere la Fede da adulti (non certo per togliersi il fastidio di andare al catechismo!) e soprattutto lo assiste nel periodo delicatissimo del post-cresima, perchè nelle inevitabili tentazioni dell'età non abbia a dimostrarsi infedele.

Consentitemi, concludendo, un triplice desiderio: vorrei che questa mia lettera fosse letta e riletta con attenzione al fine di evitare istintive reazioni ed infelici malintesi.

Vorrei che fosse valutata per quello che è: una riflessione dettata da una grande preoccupazione per i nostri ragazzi, e non fosse giudicata un "provvedimento disciplinare" così da promuovere "fughe" verso altre comunità più permissive (quasi che la Chiesa fosse un negozio "o mi servi quello che voglio o vado da un altro").

Vorrei che fosse tenuta in seria considerazione e non finisse "cestinata" come, può essere accaduto qualche volta, non solo con poco riguardo nei miei confronti, ma soprattutto con grave trascuratezza verso i figli che hanno diritto di diventare uomini e donne realizzati e, se possibile, cristiani migliori di noi.

Vostro Don Giuseppe, Parroco

Sestri Levante, 14.9.'99

delle altre comunità, la nostra parrocchia curerà la partecipazione alle manifestazioni diocesane.

Come previsto dall'Ordine del Giorno, il Consiglio ha quindi elaborato le proposte per un **Programma Pastorale per l'anno 1999/2000**.

Una attenta rilettura delle omelie che Mons. BETTAZZI ha tenuto nella nostra parrocchia in occasione della Festa di S. ANTONIO, ha consentito a ciascuno di evidenziare alcune linee fondamentali per la elaborazione di un programma: una riscoperta della Fede, una valorizzazione della Parola di Dio proclamata nella S.Messa, una riscoperta dell'Anno Liturgico, la Preghiera, una Carità vissuta, ...

Particolare sottolineatura è stata data alla esigenza che il Ministero (il servizio) di **Letto**, che è proprio di ogni battezzato, sia svolto in modo che la **Proclamazione della Parola** possa essere accolta e compresa da tutti, anche da chi è debole di udito.

Alcuni temi quali: PACE, FAMIGLIA, MISSIONARIETA', RESTITUZIONE, ecc. costituiranno motivo conduttore per vivere periodi particolari dell'anno Giubilare, il primo del **nuovo millennio cristiano**. **Giulio**

## LA NOVENA IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI

Non bisogna lasciarla solo a questo livello. La novena ha certamente lo scopo di educare i fedeli al ricordo dei propri cari che 'attendono' e di promuovere quell'aiuto di cui ora hanno bisogno e che solo noi possiamo loro donare, ma è un richiamo anche per noi, per vivere meglio questa esistenza così corta e così fragile, ma assolutamente determinante per il nostro futuro eterno. Pertanto siamo invitati tutti a prendere parte agli appuntamenti che la Chiesa in modo abbondante predispone in nostro favore.

Inizieremo **lunedì 25 Ottobre**

Ogni giorno Ss. Messe h.7 - 9,30 - 18 - Alle h 17,30 Canto dei Vespri

**Lunedì 1° Novembre** FESTA DI TUTTI I SANTI - Orario delle celebrazioni festivo.

**Martedì 2 Novembre** COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI:

Ss. Messe h.7- 8,30 - 10 - 18 - 15,30 al Cimitero Urbano insieme alla parrocchia di S. Maria - h. 17,30 Canto dei Vespri.

Per la festa dei santi e dei defunti è possibile lucrare **INDULGENZA PLENARIA** in favore dei defunti, alle solite condizioni...

### SERVIZIO BIBLIOTECA LIBRI DEL MESE

"IL MILIONE" - M. POLO - Le avventure di Marco POLO

"L'AVVENTURA DI UN POVERO CRISTIANO" - I. SILONE - Storia di Papa Celestino V e della sua rinuncia

"QUALCHE RAGIONE PER CREDERE" - V. MESSORI - E' possibile alle soglie del 2000 condividere le antiche affermazioni del "CREDO" su Dio.

### CONVEGNO DIOCESANO

La Chiesa di Chiavari inizia il nuovo anno pastorale e si dispone a vivere l'evento del Giubileo con il Convegno Diocesano "PER NOI SIE' FATTO UOMO" che si celebrerà il **19 e il 22 ottobre 1999** al Villaggio - S. Salvatore. Invitiamo tutti a partecipare invocando dal Signore la grazia di accogliere la novità di vita che il Giubileo annuncia.

### RICORDA IN OTTOBRE

1 - 1° Venerdì del mese

4 - Lunedì: Assembl. Parr.

6 - Incontro catechisti Nuclei Fam.

8 - Catechesi per adulti h.21

10 - Battesimi h. 15,30

11 - Lunedì h.16 Catechesi Biblica

18 - Lunedì h.16 Catechesi Biblica

19/22 - CONVEGNO DIOCESANO

25 - Lunedì h.16 Catechesi Biblica - h. 20,30 Preghiera mariana in chiesa

## NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE - OTTOBRE

Tema: **Giubileo: Restituire a Dio il suo primato** - Letture: **Levitico 25,8-55./ Mc.12,28-33.**

giovedì 14 Fam. MAGGI-BERNARDI  
venerdì 15 Fam. TROMBINI Giulia  
lunedì 18 Fam. CAMISA-CARDINALI  
domenica 24 S. ILE PERAZZO PIA-Giulia  
lunedì 25 Fam. LAGUTAINÉ Carolina  
martedì 26 Fam. GUGLIELMI-OLIVA  
Fam. GRANDVILLE Marisa  
Fam. OLIVIERI-STURLESE  
Fam. CESTARI-ARPE  
Fam. SIVORI Mauro  
Fam. BIGGI-SCHIANO  
mercoledì 27 Fam. DI NOTO-TABARELLI  
Fam. ANTICHI-PEZZI  
Fam. CARNIGLIA Silvana  
Fam. MARCHETTI-CEFFALO  
Fam. SCHENONE Natalia  
giovedì 28 Fam. GIUSTI Iole  
Fam. BRUGNOLI-MEDONE  
venerdì 29 Fam. CICERO Adriana  
Fam. ROLLERI-TAMBURINI  
Fam. OROFINO-LIUNI  
Fam. CAGNAZZO-MAGRINI  
Fam. BREGANTE Lina  
Fam. BRUSCO-CEREGHINO  
Fam. SORIANI-AMBROSINI  
Fam. BORASINO Agostino  
Fam. CANDIERACCI-MADDALO  
Fam. PIETRA Maria Luisa  
Fam. GIAMPETRUZZI-GIOIA  
Fam. VECCHIO-SIRTORI

V. Milano 4/5  
V. Dante 185/4  
V. Fascie 73  
Cant. Cattaneo 28  
V. Urso de Seg. 27  
V. Traversaro 25  
V. Fico 68/15  
V. Sertorio 4  
V. Sertorio 9/3  
V. Roma 15  
V. Roma 80/8  
Piazza Stazione 25  
V. Olive Stanghe 10/6  
Piazza Italia 5/1  
V. Mazzini 310/14  
V. Mazzini 356/4  
V. Dante 72/4  
V. Mazzini 92  
V. Nazionale 175/2  
Vico Gromolo 14  
V. Traversaro 18  
V. Unita' D'Italia 33  
V. Fascie 17  
V. Fico 52/3  
V. Fico 52/4  
V. Bologna 11/13  
V. Roma 35  
V. Mazzini 298  
V. Pavia 3/1  
V. Pavia 84

## ARCHIVIO PARROCCHIALE

### I NOSTRI DEFUNTI

ANGELONI Michele nato il 21.12.1915 deceduto il 7.9.1999. Vogliamo ricordare il carissimo Michele, uomo simpatico, festoso, cordiale.

Un cristiano che ha voluto bene alla nostra comunità adoperandosi nei vari servizi con semplicità e cuore.

**Si raccomanda ai familiari dei defunti di passare all'Archivio parrocchiale per stendere l'atto di morte senza del quale non si può fare memoria.**

**HANNO DONATO ALLA CHIESA**

In suffragio del papà Vito £ 50.000

I.M. di CUCCHIARA Rosalia

la famiglia £ 100.000

B.V. £ 50.000

Gruppo S. Giuseppe £ 65.000

Per lavori chiesa

un Benefattore £ 50.000

Giuseppe IANNELLO £ 100.000

**ALLA CARITAS PARROCCHIALE**

N.N. i.m. di P. £ 100.000

N.N. £ 100.000

N.N. £ 100.000

Penco Caterina (frutto

di minuziosi risparmi) £ 28.000

Ringraziamo pubblicamente e con

gioia quella persona, che vuole ri-

manere non conosciuta, per il dono

altamente significativo che fa da un

anno, della lampada di presenza

eucaristica.

**PER IL MENSILE LA "PARROCCHIA"**

N.N. £ 50.000

### PER LE MISSIONI

N.N. £ 100.000

N.N. £ 15.000

### ORARIO S. MESSE

**S. ANTONIO**

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,30

Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,30

**S. MARIA DI NAZARETH**

Feriali: 9 - 18

Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 18

**S. PIETRO** - Festivi: 8

**FRATI CAPPUCINI**

Feriali: 8 - Festivi: 8,30 - 10,30

**S. STEFANO**

Parrocchia: Festivo ore 11

Asilo: Fer. 17,30 - Festivo 9,30 - 18

Madonnina: Fer. 7,30 - Fest. 9

S. Anna: Fest. 8

Ogni giorno  
dalle ore 8,30 alle 10  
e dalle 17 alle 19  
un confessore fisso  
sarà a disposizione di tutti  
nella nostra chiesa

### TELEFONI DI INTERESSE PUBBLICO

**GUARDIAMEDICA- Tel. 118**  
Croce Verde- Tel. 485.020  
Croce Rossa- Tel. 41.764  
Volontari Soccorso- Tel. 480.750  
Guardiamedica  
pediatrica- Tel. 459.533  
Vigili del Fuoco- Tel. 115  
Carabinieri- Tel. 112  
Polizia di Stato- Tel. 113

### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583  
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

**DIRETTORE RESPONSABILE:**

Tomaso Rabajoli

**COMPOSIZIONE E STAMPA:**

Grafica Piemme - Chiavari